Codice XST015

D.D. 29 giugno 2017, n. 630

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 modificato e integrato con D.Lgs. 18 aprile 2008, n. 82. art. 5 comma 3. Contributi in conto capitale per danni alle strutture e alle scorte. Evento: Piogge alluvionali e trombe d'aria eventi luglio - agosto 2013. Ditta: Olivieri di Chiarle Irene

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a favore delle imprese agricole” che prevede all’art. 5 comma 3 interventi per favorire la ripresa dell’attività produttiva in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte aiuti con contributi in conto capitale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate e comunque non superiori all’ottanta per cento dei costi effettivi elevabili al novanta per cento nelle zone svantaggiate di cui all’art. 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999;

visto il D.M. n. 25.805 del 24/12/2013 rettificato da D.M. n. 358 del 31/01/2014 con il quale è stato dichiarato l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso “Piogge alluvionali dal 29 luglio al 24 agosto 2013” , nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 31-6549 del 22/10/2013 pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 46 del 14/11/2013.;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015, che prevede l’assegnazione di fondi alla Regione Piemonte quale primo prelievo 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D. Lgs. 102/2004 a favore delle aziende agricole e per il ripristino delle infrastrutture connessa all’attività agricola danneggiate dalle avversità atmosferiche dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 con cui sono state ripartite le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale a favore degli interventi concessi ai sensi del comma 3, art. 5 del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura dell’importo riconosciuto dalla Regione Piemonte per le imprese agricole con il D.M. sopra citato n. 243 del 27/01/2015;

vista la convenzione rep. n. 16271 del 6/07/2011 la quale affida, ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all’Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l’esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali;

dato atto che presso l’ ARPEA stessa è stato istituito il Fondo Avversità Stato nel quale confluiscono i fondi per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004;

ritenuto pertanto opportuno incaricare l’ARPEA dell’esecuzione dei pagamenti dei contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali di cui l’art. 5 del D.Lgs 102/2004, attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità – Stato trasferiti ai sensi dell’art. 12 della L.r. 12/2008;

vista la domanda di aiuto pervenuta in data 19/02/2014 n AT00/ATM/2014/25 da Chiarle Irene – titolare dell’azienda agricola Olivieri di Chiarle Irene con sede a Fontanile, corredata di tutta la documentazione conservata agli atti del Settore;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 21/06/2017 redatto dal funzionario incaricato, il quale ha individuato la sussistenza dei requisiti per la concessione dell’aiuto richiesto e l’entità dell’aiuto stesso;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)”* che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015 *“L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11”* con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

atteso che con D.G.R. n. 22 – 4193 del 14/11/2016 è stata istituita la Struttura temporanea denominata XST015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e Asti;

vista la D.G.R. n- 7-4291 del 29/11/2016 che incarica il Dr. Felice Liberato Lo Destro quale responsabile della Struttura temporanea su citata a far 01/12/2016;

tenuto conto che la D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015, in applicazione dell'art. 13 della L.R. 23/2015, nell'allegato, paragrafo 4 *“Disposizioni inerenti i procedimenti in corso”*, prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 4,3 e dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 *“Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 *“D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”*.

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma del D. lgs. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28 luglio 2014 " Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare le iniziative afferenti gli interventi di ripristino delle strutture/scorte danneggiate dalle avversità atmosferiche del luglio – agosto 2013 a favore di Chiarle Irene – titolare dell’azienda Olivieri di Chiarle Irene per un importo complessivo di euro 65.000,00 così suddiviso:

descrizione lavori	Spesa ammessa in istruttoria	Contributi %	Importo contribuito
Ripristino copertura fabbricato rurale adibito a ricovero attrezzi e scorte (Comune di Fontanile foglio n.8 particella n. 469)	€ 65.000,00	40	€ 26.000,00
Ripristino coltivabilità dei terreni con drenaggi e sistemazione capezzagne (comune di Fontanile foglio n. 8 particelle n. 128 – 129 – 130 – 438)			

di riconoscere al beneficiario Chiarle Irene titolare dell’azienda agriclla Olivieir di Chiarle Irene – Fontanile – CUAAs: CHRRNI89C71L219N, per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo di euro 26.000,00 con le modalità previste dal D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.

I lavori e gli acquisti di cui sopra dovranno essere realizzati entro il termine di mesi dodici.

L’erogazione del contributo è subordinata all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere comprensiva anche di indicazione del beneficiario di un conto corrente bancario o postale “dedicato” anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare la liquidazione del contributo spettante, presente nel fascicolo aziendale;
- Copie delle fatture relative agli interventi eseguiti ed alle spese tecniche;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che contenga l’elenco di tutte le fatture presentate con la specificazione che tali fatture si riferiscono ad interventi di ripristino delle strutture/scorte danneggiate dall’evento atmosferico avverso di cui al presente verbale;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale di tutte le fatture presentate;
- Copia dei bonifici di avvenuto pagamento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale dei bonifici di avvenuto pagamento;
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati tecnici e alla comunicazione di attività libera presentati a firma del tecnico professionista;
- Computo metrico consuntivo di spesa

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Alla liquidazione del contributo di euro 26.000,00 provvederà l'ARPEA ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste saranno completamente a carico di codesto Azienda.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Felice Lo Destro